

## CONVENZIONE

### TRA

**L'Istituto Centrale per gli Archivi, di seguito denominato ICAR**, con sede in viale di Castro Pretorio 105 - 00185 Roma, C.F. 97528810589, rappresentato dal dott. Stefano Vitali nella qualità di Direttore.

e

**l'Archivio di Stato di Torino, di seguito denominato Archivio**, con sede in piazza Castello 209, Torino, C.F. 80090580012, rappresentato dalla dott.ssa Monica Grossi nella qualità di Direttore.

### PREMESSO CHE

- L'art. 1 del DM del 7 ottobre 2008, che ne approva il Regolamento, dispone che l'ICAR svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie, può collaborare con Istituti, italiani e stranieri, interessati all'attività di ricerca nelle materie di competenza e può svolgere funzioni di tesoreria per gli introiti derivanti dalle attività degli Istituti archivistici e della Direzione generale Archivi.

- L'art. 8 DM del 7 ottobre 2008, relativo all'autonomia amministrativa, contabile e alle risorse finanziarie, dispone che le entrate dell'ICAR provengono:

- da ordini di accreditamento e di pagamento del competente centro di responsabilità ministeriale;
- da versamenti presso l'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria, mediante reversali di incasso effettuati da terzi, pubblici e privati.

- L'art. 16 del DM del 7 ottobre 2008, relativo al Servizio di tesoreria e cassa e alle reversali d'incasso, dispone che compete in particolare all'Istituto bancario incaricato del servizio di cassa:

- a) riscuotere le assegnazioni annuali disposte dal Ministero a favore dell'ICAR per il suo funzionamento e per le spese d'ufficio;
- b) riscuotere i proventi dell'ICAR dallo svolgimento delle sue attività o comunque altra somma o provento destinato all'ICAR o a esso affidato per scopi particolari;
- c) pagare le spese stanziare in bilancio sopra ordini e assegni firmati dal Direttore o in caso di sua assenza o impedimento da un funzionario direttivo a ciò delegato dal Comitato di gestione;
- d) provvedere alla custodia dei titoli e dei valori di spettanza dell'ICAR o affidati al medesimo a titolo di deposito.

### VISTO

il D. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e s.m.i.;

l'art. 37 del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

### CONSIDERATO CHE

- l'Archivio, situato in due sedi monumentali, può concedere a soggetti pubblici e privati l'uso di spazi propri per lo svolgimento di eventi e manifestazioni dietro corresponsione di un canone di concessione;

- l'Archivio può essere destinatario di risorse ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati che vogliano supportare l'attività di conservazione e valorizzazione dell'importante patrimonio documentario posseduto.

## **TUTTO CIO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO**

le Parti convengono e stipulano quanto segue.

### **Articolo 1**

L'ICAR si impegna a svolgere le funzioni di tesoreria per gli introiti spettanti all'Archivio e derivanti da canoni, contributi ed erogazioni liberali elargiti da soggetti pubblici e privati a favore dell'Archivio stesso.

L'ICAR si impegna a rendere noto all'Archivio il numero del conto di Tesoreria Unica in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma e la denominazione dell'Istituto bancario che esegue il Servizio di Tesoreria e Cassa e il relativo il numero di conto corrente.

L'Archivio provvederà direttamente a comunicare ai soggetti pubblici e privati interessati nel procedimento il numero del conto di Tesoreria Unica ove eseguire i versamenti per gli importi che dovranno essere introitati dall'ICAR per conto dell'Archivio.

Nell'emissione del bonifico intestato all'ICAR, tali soggetti dovranno indicare la causale specifica del versamento con l'indicazione che il beneficiario delle somme versate è l'Archivio.

### **Articolo 2**

L'Archivio potrà disporre liberamente delle somme introitate per suo conto dall'ICAR.

L'Archivio, in qualità di stazione appaltante, curerà – ai sensi della normativa vigente – l'intera procedura per gli affidamenti, sino al visto di regolare esecuzione e al ricevimento della relativa fattura. Tale fattura dovrà essere intestata all'Archivio e trasmessa all'ICAR in formato elettronico per posta certificata o mediante il sistema SICOGE.

L'ICAR provvederà a saldare tali fatture attraverso l'emissione dei relativi ordini di pagamento.

Il direttore dell'Archivio trasmetterà all'ICAR copia dell'atto di affidamento di lavori, servizi e forniture e rilascerà una dichiarazione attestante che il direttore dell'ICAR è esentato da qualsiasi responsabilità inerente alla procedura di affidamento.

### **Articolo 3**

L'ICAR tratterà una quota pari al 2,5% sull'importo totale dell'incasso ricevuto sul proprio conto di Tesoreria a fronte degli introiti a favore dell'Archivio, come contributo per il servizio di tesoreria e cassa svolto.

### **Articolo 4**

La presente Convenzione ha la durata di anni due dalla data della sottoscrizione. Al termine del biennio essa potrà essere rinnovata.

### **Articolo 5**

Per tutto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rimanda alle norme del Codice Civile e della Contabilità di Stato.

Roma-Torino, 31 maggio 2016

per l'Istituto centrale per gli Archivi - ICAR  
Dott. Stefano Vitali

Per l'Archivio di Stato di Torino  
Dott.ssa Monica Grossi